
Lilia De Nobili



Nasce il 3 settembre 1916 a Castagnola (Lugano) da una famiglia di origine ungherese da parte di madre, sorella del pittore Marcel Vertès, e ligure da parte di padre, un uomo d'affari che tra le varie iniziative produceva sigari toscani, che esportava negli Stati Uniti.

Le sue residenze durante l'adolescenza sono i grandi alberghi delle capitali europee e di New York. A Roma, dove studia presso l'Accademia di Belle Arti, abita con la madre al Grand-Hotel. Ma la sua dimora eletta sarà Parigi dove trascorre la maggior parte della sua vita, dalla fine degli anni Quaranta fino al giorno in cui si spegne, il 19 febbraio 2002.

A Parigi frequenta l'Académie Ranson e debutta negli anni Quaranta come disegnatrice di moda e decoratrice d'interni. Collabora per *Vogue* (disegna i figurini per le collezioni Molyneux) e progetta memorabili vetrine per Hermès.

Si dedica casualmente alla scenografia nel 1947, per compiacere un'amica attrice, Françoise Lugagne, il cui marito, il regista Raymond Rouleau, insisteva nel chiedere di dipingere una scena. Con la rappresentazione di *La rue des anges* (*Angel Pavement*) di Jolm Boynton Priestley al Théâtre de Paris, comincia a dedicarsi al teatro con assoluta dedizione fino agli anni Sessanta, quando sceglierà di concentrarsi esclusivamente sulla pittura.

La biografia e la foto di Lila De Nobili sono tratte da *Lila De Nobili*, a cura di Vittoria Crespi Morbio, Teatro alla Scala, Milano, 2002.